

## MODULO 2

Dichiarazione di appartenenza o non appartenenza all'ambito di applicazione della delibera ART n.130/2019 del 30 settembre 2019

### 1. AZIENDA

Ragione sociale:

Codice Fiscale:

### 2. DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Descrizione della tipologia di attività svolta in ciascuno degli impianti interconnessi gestiti (*riportare una separata descrizione per ciascuno degli impianti interconnessi gestiti, indicando anche la stazione e la rete ferroviaria a cui sono raccordati, laddove lo spazio necessario non fosse sufficiente, utilizzare più moduli 2 per gruppi di impianti, firmandoli tutti digitalmente*):

### 3. DICHIARAZIONE

Il/La sottoscritto/a

legale rappresentante dell'azienda di cui al punto 1 del presente modulo, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi, sarà soggetto alle sanzioni penali e amministrative previste dalla normativa vigente,

#### DICHIARA

*(indicare e compilare una delle seguenti opzioni)*

che l'azienda di cui al punto 1 del presente modulo **rientra nell'ambito di applicazione** delle misure approvate dalla delibera ART n. 130/2019 del 30 settembre 2019, che ricomprende tutti gli operatori degli impianti di servizio interconnessi alle reti ferroviarie di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), e comma 4, del d.lgs. 112/2015, **per tutti i distinti impianti in cui opera** (sopra indicati);

che l'azienda di cui al punto 1 del presente modulo **rientra nell'ambito di applicazione** delle misure approvate dalla delibera ART n. 130/2019 del 30 settembre 2019, che include tutti gli operatori degli impianti di servizio interconnessi alle reti ferroviarie di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), e comma 4, del d.lgs. 112/2015, **solo per i seguenti impianti in cui opera** (specificare gli impianti rientranti nell'ambito di applicazione, tra quelli sopra indicati):

che l'azienda **non rientra nell'ambito di applicazione** delle misure approvate dalla delibera ART n. 130/2019 del 30 settembre 2019, in quanto soggetto responsabile della gestione di infrastrutture private adibite unicamente alle operazioni merci del proprietario delle infrastrutture stesse ed ai fornitori di servizi all'interno di queste<sup>1</sup>, **per tutti gli impianti in cui opera** (sopra indicati);

che l'azienda non rientra nell'ambito di applicazione delle misure approvate dalla delibera ART n. 130/2019 del 30 settembre 2019 per i seguenti motivi<sup>2</sup>:

*(Documento da firmare digitalmente ai sensi del d.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii., a cura del legale rappresentante del soggetto dichiarante)*

<sup>1</sup> Tale locuzione presuppone che il citato "proprietario" **possieda, oltre alle infrastrutture, anche le merci e la titolarità delle operazioni di movimentazione delle stesse nelle infrastrutture di cui trattasi**. Si tratta quindi di infrastrutture, collegate alle reti ferroviarie rientranti nell'ambito di applicazione del d.lgs. 112/2015, che operano esclusivamente a supporto di stabilimenti di produzione o trasformazione a carattere industriale (ad esempio: lavorazione metalli, lavorazioni cereali, lavorazioni chimiche, lavorazioni di tipo manifatturiero in genere, etc.) e i cui servizi non sono fruibili da soggetti terzi non coinvolti nel processo industriale stesso. Come riportato nel punto 2 della misura 3 recata dalla delibera n. 130/2019, "L'esclusione non si applica se tali infrastrutture private sono necessarie per l'accesso agli impianti di servizio essenziali per la prestazione di servizi di trasporto o se servono o potrebbero servire più di un cliente finale".

<sup>2</sup> Rientrano in questa fattispecie gli impianti/siti interconnessi ad una rete ferroviaria rientrante nell'ambito di applicazione del d.lgs. 112/2015, ma non rientranti nel novero di quelli ricompresi nell'articolo 13 dello stesso d.lgs., come ad esempio gli impianti/siti militari e gli impianti/siti di cantiere.

## INFORMATIVA

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi, l'autore sarà soggetto alle sanzioni penali e amministrative previste dalla normativa vigente.

I dati personali acquisiti dall'Autorità di regolazione dei trasporti saranno utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali ad essa demandate dal d.l. 201/2011 e dal d.lgs. 112/2015, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679. Per maggiori informazioni è possibile consultare l'informativa sulla privacy dell'Autorità disponibile on-line sul sito web istituzionale.